

uomo si trovava agli arresti domiciliari. La difesa: «Tutte somme dovute»

Estorsione, scarcerato Mirabelli

COSENZA Il Tribunale di Cosenza, presidente Enrico Di Sedda, giudici a latere dott. Lucia Marletta e Claudia Ingitore, sebbene il parere negativo del p.m. Giuseppe Esconti, accogliendo l'istanza degli avvocati Guido Siciliano e Giuseppe Cinnante, ha disposto la scarcerazione di Salvatore Mirabelli, che era sottoposto alla misura degli arresti domiciliari. Mirabelli è stato arrestato e condotto in carcere con ordinanza del 26 settembre dello scorso anno, emessa dal gip di Cosenza Carpino perché accusa-



to di estorsione aggravata nei confronti di Flavio Iaquina, di Bisignano. Secondo l'ipotesi di accusa Mirabelli, insieme a Tonino Ferretti e Luciano Iaquina, tutti di Bisignano, con ripetute minacce avrebbero costretto Iaquina a consegnare

tre assegni postali dell'importo di 1.000 euro. Sostiene la parte offesa, che Ferretti con la scusa di vantare un inesistente credito di 5.500 euro per fornitura di frutta e verdura agli esercizi commerciali lo avrebbe costretto a consegnargli i tre

assegni per un totale di 3.000 euro. Consegna effettuata per timore di ritorsioni sebbene la somma non era dovuta. Ferretti e Mirabelli venivano ristretti presso la Casa circondariale di Cosenza, mentre Iaquina veniva posto agli arresti domiciliari. Il Tribunale della Libertà concedeva anche quest'ultimi gli arresti domiciliari nell'ottobre del 2014.

La difesa ha sempre sostenuto che le somme erano dovute e che al più si poteva ipotizzare un esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza, reato di gran lunga meno grave rispetto alla ipotesi di estorsione contestata dall'accusa.

Successivamente sia Iaquina Luciano che Ferretti venivano posti in libertà, attesa la loro mancanza di precedenti. Mentre veniva rigettata la richiesta per Mirabelli essendo gravato da precedenti specifici ed infranquennali. Ieri era prevista l'escussione della parte offesa, costituita parte civile, la quale non si presentava in dibattimento adducendo un impedimento a comparire. Il Tribunale non ritenendo valido l'impedimento ha disposto il rinvio del processo ad ottobre di quest'anno disponendo l'accompagnamento coattivo per Iaquina Flavio. A questo punto la difesa di Mirabelli, aveva chiesto la revoca della misura e la rimessione in libertà dell'imputato. Richiesta accolta dal Tribunale. Il collegio difensivo è composto, oltre che dagli avvocati ti Guido Siciliano e Pippo Cinnante, da Antonio Quintieri e Antonio Ingrosso, difensori di Ferretti e da Franz Caruso e Giovanni Ferrari, difensori di Iaquina.

Cellulare tizzazione



furto. Quindi gli inquirenti, dopo lunghe e laboriose indagini, risalivano all'imputato quale finanziere del telefonino in questione tramite la Imei accoppiata alla sim intestata all'imputato. Questa imprudenza ha costato caro all'imputato, che sebbene incensurato, ha avuto una richiesta di condanna ad anni uno e mesi tre di reclusione. Il Giudice, accogliendo la tesi difensiva ha

Disinnesco di via Lupia Traffico deviato in città

COSENZA Si effettueranno domenica prossima, 19 luglio, le operazioni di disinnesco e neutralizzazione dell'ordigno bellico rinvenuto in via Lupia. L'intervento prevede l'evacuazione della popolazione residente nell'area compresa in un raggio di 250 metri dal luogo in cui saranno eseguite le operazioni di disinnesco. Conseguentemente saranno interdette anche la circolazione e sosta, a partire dalle ore 7,30 e fino a cessata esigenza, nei termini fissati in un'apposita ordinanza della Polizia Municipale. Durante la fase di messa in sicurezza dell'ordigno nessuna persona potrà accedere e transitare all'interno dell'area interdetta. Il ripristino della circolazione veicolare e pedo-



nale avverrà dopo la comunicazione diramata dall'Incident Commander ed un segnale acustico che indicherà la fine delle operazioni. Viabilità modificata anche per gli automobilisti che provengono dalla statale 107, che percorreranno via Cavalcanti, per proseguire verso Paola, e via dell'Unità d'Italia per raggiungere Crotone.